



Candidatura N. 997020 3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	IC CREMONA QUATTRO
Codice meccanografico	CRIC82200G
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA CORTE 1
Provincia	CR
Comune	Cremona
CAP	26100
Telefono	0372434201
E-mail	CRIC82200G@istruzione.it
Sito web	www.iccremonaquattro.gov.it
Numero alunni	1334
Plessi	CRAA82201C - GERRE DE' CAPRIOLI CRAA82202D - VILLETTA CRAA82203E - VIA MENTANA CRAA82204G - BONEMERSE CREE82201N - MARIO LODI CREE82202P - "DON PRIMO MAZZOLARI" CREE82203Q - "BIANCA MARIA VISCONTI" CREE82204R - " 7 F.LLI CERVI " (BONEMERSE) CRMM82201L - ANNA FRANK (CREMONA)



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Incremento delle conoscenze della geografia politica, economica, ambientale e sociale dell'Unione Europea
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Utilizzo dell'approccio CLIL in almeno un modulo didattico



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 997020 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	SIAMO CITTADINI EUROPEI	€ 5.082,00
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	SIAMO CITTADINI EUROPEI 2° GRUPPO	€ 5.082,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	EUROPA NO PROBLEM	€ 10.164,00
Potenziamento linguistico e CLIL	EUROPA NO PROBLEM 2° GRUPPO	€ 10.164,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 20.328,00



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: SIAMO CITTADINI EUROPEI

<p>Descrizione progetto</p>	<p>La comunità professionale del nostro Istituto, rispettando il principio sancito dalla Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti rimuovendo ogni ostacolo (art. 3), si impegna a promuovere il pieno sviluppo della persona-cittadino, educandolo ai valori della cittadinanza attiva, responsabile e solidale. Ciò può avvenire grazie ad opportunità, per ciascuno, di costruire gradualmente il senso di legalità e di responsabilità, tenendo come orizzonte di senso la necessità di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività nazionale ed europea. Per raggiungere questa fondamentale finalità educativa, è necessario che i ragazzi possano avvicinarsi a ciò che significa l'Unione europea, scoprendola attraverso il proprio sguardo, mediante contenuti direttamente fruibili ed usando linguaggi multimediali facilmente comprensibili, in linea con le loro specifiche esigenze di nativi digitali e migliorando, nel contempo, le competenze nella lingua inglese. Per garantire questo ambizioso intento, il progetto si avvarrà, oltre che della metodologia CLIL, di metodologie innovative quali flipped classroom, apprendimento cooperativo.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio a cui appartiene la scuola si caratterizza per la presenza di diverse agenzie/strutture che sono punto di riferimento per la crescita dei ragazzi e con cui il nostro istituto si relaziona. Si tratta di oratori che offrono attività ricreativo-sportive e, durante l'anno scolastico, il supporto di un doposcuola, a cui accedono soprattutto alunni stranieri e/o mancanti di un adeguato sostegno della famiglia per lo svolgimento dei compiti assegnati; di società sportive che propongono attività diverse dentro o fuori gli edifici scolastici; di cooperative con servizi diversi; di Caritas parrocchiali che offrono un sostegno alle famiglie in difficoltà economiche. A ciò si aggiunge la disponibilità e l'attenzione all'istruzione da parte degli EELL, i quali finanziano il diritto allo studio, in base alle disponibilità economiche. Nel contesto cittadino sono presenti, inoltre, molte agenzie culturali, tra cui Musei, Biblioteche ed associazioni di vario genere, attive e collaborative con le scuole, attraverso iniziative consolidate da anni. Sarebbe auspicabile una maggiore sussidiarietà orizzontale tra scuola e mondo delle imprese; infatti, nonostante il contesto territoriale presenti realtà benestanti e sia ricco di piccole imprese, pochi sono gli imprenditori disponibili a collaborazioni con il mondo della scuola.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Gli obiettivi generali del presente progetto sono i seguenti:

- educare alla cittadinanza attiva: costruire il senso di appartenenza alla Comunità europea, alla sua cultura, alla sua storia, ai suoi valori;
- promuovere la consapevolezza di essere cittadini europei ed il dovere di tutelare il patrimonio culturale collettivo;
- raggiungere una più profonda comprensione interculturale ed il rispetto di ciò che è diverso da sé;
- sviluppare il senso critico.

Gli obiettivi specifici sono:

- motivare gli studenti ad esprimersi in inglese;
- stimolare la fiducia nelle proprie capacità;
- coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva di ogni studente;
- fissare strutture, funzioni e lessico tramite una metodologia alternativa;
- migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese;
- sviluppare le capacità espressivo- comunicative;
- potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche/simulate/autentiche e, per le classi terze, anche in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- saper leggere e comprendere il senso globale di testi di tipo informativo;
- utilizzare la didattica laboratoriale.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Nella fase preliminare di studio della progettazione, il Dirigente e gli insegnanti hanno provveduto a condurre un'analisi approfondita dei bisogni educativi esistenti nella scuola secondaria di I grado. Sono, quindi, emerse le tipologie di bisogni educativi ricorrenti che hanno fornito, di conseguenza, le indicazioni per l'individuazione dei destinatari dei percorsi didattici ipotizzati. Sono stati individuati quali potenziali destinatari degli interventi gli alunni con bisogni educativi speciali di varia natura: disabilità, DSA, alunni che mostrano lacune o difficoltà soprattutto in lingua inglese, infine alunni che manifestano difficoltà ad inserirsi nel contesto scolastico e sociale a causa di famiglie in disagio economico e/o sociale. ciò per evitare il rischio attuale o futuro di dispersione scolastica e per rendere nel contempo possibile cambiamenti grazie a significative opportunità educative e formative. Tuttavia, sebbene sia dato spazio ad alunni con particolari necessità, il progetto include anche alunni che non evidenziano disagi o difficoltà, ciò a garanzia di pari opportunità per tutti, a prescindere dalle condizioni di partenza.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Saranno realizzati due moduli di potenziamento della lingua inglese con metodologia CLIL, di sessanta ore ciascuno, ed uno di cittadinanza europea, di trenta ore, presso la scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto comprensivo. Tutti i moduli si svolgeranno oltre l'orario scolastico, durante la settimana, in modo che siano davvero a supporto dell'offerta formativa, poichè tale modalità è risultata quella più rispondente alle esigenze delle famiglie, come ha rilevato il questionario di gradimento proposto per valutare l'Offerta formativa. Precisamente, la scuola secondaria di primo grado attiverà i due moduli in un pomeriggio solo, dalle 14.15 alle 16.15, per due gruppi di 25 alunni ciascuno. Tutte le attività si svolgeranno nell'ampio laboratorio di informatica del plesso, allestito dal settembre 2016 e ben attrezzato; inoltre, per favorire l'attività in piccoli gruppi, sarà possibile utilizzare altri due laboratorio adiacenti, ossia una grande biblioteca ed il laboratorio di scienze, anch'esso dotato di LIM ed alcuni portatili. L'apertura scolastica sarà garantita dai collaboratori scolastici.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Si tratta di un progetto che, per i suoi contenuti educativi, metodologici e didattici, si inserisce perfettamente sia nella missione istituzionale della scuola sia nel PTOF, costituendone parte integrante e ponendosi, altresì, in continuità con progetti finalizzati alla costruzione del senso di cittadinanza ed al potenziamento della lingua inglese che il nostro Istituto, in particolare la scuola sec. di I grado, vanta; da anni, infatti, l'offerta formativa della sec. di I grado prevede parecchie ore di conversazione in madrelingua inglese (anche francese), le Olimpiadi di inglese, laboratori di teatro in inglese, laboratori di storytelling, il progetto E-Twinning con gemellaggi in Europa e la metodologia CLIL utilizzata in varie discipline. la scuola ha, altresì, ampliato le relazioni col territorio: fa parte di una rete di II.CC. cittadini finalizzata all'innovazione CLIL e collabora con il Liceo linguistico statale cittadino Manin per attività con i ragazzi secondo la metodologia CLIL.

Inoltre, esso si pone in continuità con due azioni del PON-FSE, ossia l'azione relativa alle reti LAN-WLAN, già conclusa, grazie alla quale l'Istituto ha reso possibile la connessione wi-fi estesa in tutti i plessi, nonché l'azione intitolata "ambienti di apprendimento", autorizzata ma in attesa di finanziamento, grazie alla quale la scuola verrà dotata di maggiori risorse tecnologiche.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

I ragazzi sono oggi molto esposti alla lingua inglese (media, internet, videogiochi, musica) ma la usano poco per comunicare. Essi hanno necessità di esperienze in cui l'inglese è utilizzato in situazioni comunicative reali. Per questo, conversare di argomenti affini a loro, con madrelingua inglese, garantisce efficacia di apprendimento. In questa linea, la metodologia CLIL, già utilizzata da due anni nella nostra scuola, incoraggia una didattica attiva grazie alla necessaria interazione linguistica, garantendo un apprendimento efficace perché calato in contesti reali, sviluppando un approccio multiculturale coerente con la Direttiva EU sulle competenze chiave, motivando inoltre alla riflessione critica ed all'acquisizione di termini specifici. Pertanto, le metodologie CLIL, la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo costituiscono il cardine dell'innovazione del presente progetto: i ragazzi dopo aver appreso l'argomento, collaboreranno tra loro per preparare in piccoli gruppi o individualmente lezioni per i compagni mediante la tecnologia (brevi filmati, presentazioni con app come Powertoon, Prezi, poi Kodu, touch developer). Così ogni alunno opererà da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa, evitando il rischio del sapere trasmissivo per fare spazio alla ricostruzione delle conoscenze.



Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto intende sperimentare modalità differenti di approccio alla lingua ed è questo il suo punto di forza. Spesso le attività scolastiche sono pensate in modo più tradizionale: il progetto sarà, invece, luogo di sperimentazione di modalità differenti di apprendimento della lingua inglese. Esso intende realizzare attività grazie ad un approccio molto operativo, per coinvolgere maggiormente e responsabilizzare gli studenti. Dal punto di vista metodologico, il laboratorio è inteso come ambiente di apprendimento in cui gli studenti possono realizzare attività di condivisione, riflessione, metacognizione e documentazione, sviluppando abilità e competenze trasversali rispetto ai moduli disciplinari proposti, attraverso cooperative learning e flipped classroom, nonché mediante la tecnologia, che permette di avvicinarsi al loro modo di essere; si useranno le app: Powtoon, Kodu, Spicynodes, App inventor, Touch developer. Si utilizzeranno il laboratorio di informatica, già allestito, e la grande biblioteca attigua. La collaborazione tra gli attori della comunità educante è garantita dalla condivisione degli intenti del progetto, oltre che dalla partecipazione di alcuni insegnanti ai vari laboratori; infine si realizzerà una restituzione da parte dei vari studenti partecipanti nelle rispettive classi ed in un evento di restituzione finale per la collettività (spettacolo teatrale e mostra).

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La scuola è il luogo di formazione dei futuri cittadini, ossia è l'agenzia educativa che ha la missione istituzionale di educare ogni studente alla cittadinanza attiva, consapevole e solidale. In questa prospettiva, la nostra scuola cerca di trasformare quotidianamente la parola inclusione in realtà, realizzando le tante possibili e necessarie inclusioni. Infatti, forte è l'attenzione verso alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto intende coinvolgere le molte diversità degli alunni, un po' penalizzati dalla didattica tradizionale, proponendo attività didattiche calibrate sul livello di apprendimento verificato, privilegiando metodologie attive al fine di rimotivare i ragazzi e di farli sentire protagonisti del loro apprendimento, colmando le loro lacune e potenziando le loro capacità. Un buon livello di integrazione, infatti, favorisce il successo formativo poichè ricercare e valorizzare le attitudini disponibili all'interno del gruppo consente di realizzare attività collettive in cui ogni bambino, stimolato dagli altri, dà il meglio di sé; ciò porta ad un arricchimento reciproco che fa crescere il gruppo. I buoni esiti del progetto, adeguatamente pubblicizzati, garantiranno la prosecuzione nel tempo di questa buona pratica, coinvolgendo non solo la comunità scolastica ma l'intero territorio mediante partner stabili (enti, associazioni).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC CREMONA QUATTRO
(CRIC82200G)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

I docenti definiranno il piano di azione, verificando fattibilità, pertinenza e impatto delle azioni nel raggiungimento dei risultati, precisando indicatori d'impatto e di risultato. Per monitorare l'andamento degli apprendimenti, i docenti compileranno griglie di osservazione e rubriche valutative precedentemente elaborate, con indicatori oggettivi. Anche i ragazzi concorderanno con i docenti alcune semplici rubriche autovalutative. Al termine dei moduli, a studenti e famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento. Destinatari finali dell'azione sono gli utenti del servizio scolastico e formativo, quindi i dati oggettivi su cui sviluppare analisi, valutazioni, proposte, azioni motivate servono a migliorare efficacia ed efficienza dei risultati di apprendimento degli alunni, riducendo le disuguaglianze nelle opportunità di accesso e incrementando l'equità e la mobilità sociale. Inoltre, l'approccio operativo si prefigge di giungere ad un miglioramento dell'offerta formativa in primis con i docenti coinvolti direttamente, ma anche con la rete di tutti i portatori di interessi, grazie alla costruzione di collaborazioni che mantengono il loro valore anche successivamente alla chiusura del progetto. La sostenibilità che si intende sviluppare e porre in atto poggia su una serie di pilastri che ne assicurano la capacità di perdurare e di autoregolarsi anche dopo il venir meno dei finanziamenti specifici previsti per l'intervento che qui si propone.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto si propone la finalità primaria di contribuire a migliorare la comunità educante formata dai docenti, andando oltre, quindi, la conclusione temporale di esso. Saranno realizzati momenti collegiali di condivisione dell'esperienza, inoltre i docenti-tutor apprenderanno essi stessi dall'esperto, facendo. Inoltre, verrà conservata la documentazione degli interventi, per poterli riprodurre e replicare anche in contesti e tempi differenti, grazie alla piattaforma didattica digitale di Istituto. Inoltre, per stimolare l'innovazione graduale e continua dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, da parte di tutta la comunità educante, gli interventi realizzati saranno oggetto di discussione in incontri di progettazione tra insegnanti. Tutti questi interventi costruiranno una comunità di pratiche educative e didattiche, condizione indispensabile per un vero processo di innovazione. Il progetto, la realizzazione delle sue fasi, le metodologie utilizzate e gli esiti saranno pubblicati sul sito dell'Istituto. Inoltre, il progetto risulta replicabile soprattutto tenendo conto della rete che verrà creata sul territorio e sulle competenze che verranno innestate nel contesto scolastico. Ciò permetterà di accedere a successivi finanziamenti tecnici, inoltre la scuola punta a replicare negli anni successivi il modulo sia all'interno dei finanziamenti FESR sia utilizzando il know how acquisito nella prima annualità.



Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Al termine del progetto, ci sarà la realizzazione di una restituzione, da parte dei docenti coinvolti nel progetto, dapprima al collegio, poi al territorio, mediante un evento e/o convegno da realizzare a scuola; nel secondo caso saranno coinvolti anche gli studenti, a gruppi. Docenti e studenti pubblicheranno quanto svolto e presenteranno l'esperienza, attraverso la realizzazione di materiale illustrativo a seguito di: 1) riflessione su quanto è stato fatto: azioni didattiche, modalità, tempi, analisi dei comportamenti dei docenti e degli studenti, punti di forza e punti di debolezza delle azioni messe in atto; 2) formalizzazione dell'esperienza per categorie (apprendimenti, comportamenti alunni, comportamenti insegnanti, azioni svolte, contesti) al fine di condividere il percorso all'interno della comunità scolastica e cittadina; 3) report con documentazione del percorso; 4) presentazione dei risultati nell'evento e/o convegno presso la scuola; 5) pubblicazione sul sito; 6) raccolta sistematizzazione e diffusione di buone prassi nel territorio.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

I genitori saranno riuniti in assemblea iniziale in cui sarà presentato il progetto e le relative fasi. Inoltre potranno seguire le attività attraverso il sito della scuola o altri social collegati all'Istituto e potranno commentare o porre domande. Gli studenti saranno parte attiva e creativa del progetto; ogni modulo si comporrà di fasi così articolate:

- introduzione al compito e relative tappe (*project based learning*)
- suddivisione in gruppi, definizione dei compiti e dei ruoli (*team based learning, cooperative learning*)
- realizzazione dell'attività
- ricostruzione delle fasi al fine di pubblicare dei tutorial di quanto realizzato su piattaforme di condivisione.

Sarà cura del tutor trovare alcuni momenti per coinvolgere gli studenti nella pubblicazione di materiali e nell'interazione con i visitatori, nella progettazione delle attività didattiche; l'evento finale sarà coordinato dal tutor ed organizzato in collaborazione con i genitori, individuando i ruoli per ciascuno.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC CREMONA QUATTRO
(CRIC82200G)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Da due anni il nostro Istituto fa parte della 'Rete per l'innovazione CLIL' in cui collaborano tutti gli II. CC. cittadini, finalizzata a promuovere le competenze degli studenti, mediante interventi di metodologia Clil per studenti della scuola sec. di I grado, nonché attività di formazione per i docenti di lingua inglese. Tale rete è sostenuta da risorse dell'Ente comunale. Inoltre, da alcuni anni l'Istituto ha avviato collaborazioni con associazioni del territorio per realizzare Summer camp estivo per alunni di età diverse presso tre plessi del nostro I.C., oltre a laboratori teatrali. Inoltre, il nostro I.C. collabora con il Liceo linguistico Manin di Cremona: i ragazzi del III anno, in alternanza scuola-lavoro, realizzano moduli di metodologia clil da proporre a classi della primaria, della sec. I grado ed attività ludiche e comunicative per l'infanzia; inoltre essi affiancano i ragazzi del III anno della sc. sec. I grado per migliorare le competenze nella lingua straniera, interrogandoli e supportandoli in vista dell'esame orale. Infine, da anni la scuola sec. di I grado realizza il progetto E-Twinning, gemellandosi con scuole in Europa e realizzando scambi comunicativi in inglese, presentando la propria città, fino ad ospitare i ragazzi della scuola gemellata e viceversa. La finalità di tutte queste collaborazioni è migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese, poichè essi devono, fin da piccoli, respirare, vivendola, la dimensione europea.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CONVERSAZIONE 1	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
CONVERSAZIONE 2	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
E TWINNING	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
KANGAROU (OLIMPIADI INGLESE)	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
MADRELINGUA FRANCESE	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
MADRELINGUA INGLESE	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
SUMMER CAMP	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
VACANZA STUDIO	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI PER SUMMER CAMP TRA ASSOCIAZIONE KIDS AND US E ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA QUATTRO		L'ASSOCIAZIONE KIDS AND US OFFRE PRESTAZIONI DI DOCENTI E TUTOR MADRELINGUA INGLESI PRESSO STRUTTURE SCOLASTICHE DELL'ISTITUTO CREMONA QUATTRO. I GENITORI PAGANO UNA RETTA SETTIMANALE. SONO PREVISTE 2 SETTIMANE DI SUMMER CAMP E L'ISTITUTO PERCEPISCE UN COMPENSO FORFETTARIO PER OGNI ALUNNO PARTECIPANTE, DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE				

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
RETE INNOVAZIONE METODOLOGIA CLIL TRA II. CC. CITTADINI		2432/aut.	04/04/2017	Si



CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE CON LICEO LINGUISTICO MANIN		279/C16- C23	01/02/20 16	Si
--	--	-----------------	----------------	----

Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

Numero istituti	Istituzioni scolastiche
4	ISTITUTI COMPRESIVI DELLA CITTA' DI CREMONA
1	LICEO LINGUISTICO MANIN

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
SIAMO CITTADINI EUROPEI	€ 5.082,00
SIAMO CITTADINI EUROPEI 2° GRUPPO	€ 5.082,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.164,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Titolo: SIAMO CITTADINI EUROPEI

Dettagli modulo

Titolo modulo	SIAMO CITTADINI EUROPEI



Descrizione modulo	<p>Struttura: obiettivi attività, definizione dei ruoli, fasi di realizzazione, documentazione, restituzione.</p> <p>Obiettivi didattico/formativi: le finalità del CLIL sono quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un'astratta entità di regole grammaticali).</p> <p>Metodologia: utilizzando la metodologia CLIL, la lezione viene focalizzata sia su contenuti disciplinari delle materie coinvolte in questa sperimentazione sia sulla lingua veicolare (inglese) di cui bisogna favorire la comprensione e l'utilizzo. Inoltre, sarà utilizzata la flipped classroom: l'insegnante sceglie alcuni argomenti che rappresentano l'oggetto dei compiti a casa; il tempo in classe è usato per il dibattito e i laboratori. La successiva lezione in presenza deve essere caratterizzata da: • discussione del video; • visione di spezzoni di video a rinforzo della discussione; • somministrazione di esercizi.</p> <p>Contenuti: i contenuti verteranno sulla storia della formazione dell'Unione europea, sui suoi organismi e funzioni, sul significato di cittadinanza europea e sui relativi valori, abbracciando varie discipline. Sarà usato anche l'apprendim. cooperativo per realizzare prodotti multimediali (ppt, brevi video, altro).</p> <p>Risultati attesi: maggiori competenze linguistiche in inglese, miglioramento dei risultati nelle discipline coinvolte, potenziamento della motivazione ad apprendere, maggiore senso critico e disponibilità ad ascoltare.</p> <p>Modalità di verifica e di valutazione: verifiche continue, orali. Valutazione dei prodotti realizzati dei materiali preparati dagli studenti. Osservazione delle dinamiche di interazione e delle competenze linguistiche e relazionali, in itinere ed alla fine mediante rubriche di valutazione.</p>
Data inizio prevista	20/09/2017
Data fine prevista	13/12/2017
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	CRMM82201L
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SIAMO CITTADINI EUROPEI

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: SIAMO CITTADINI EUROPEI 2° GRUPPO



Dettagli modulo

Titolo modulo	SIAMO CITTADINI EUROPEI 2° GRUPPO
Descrizione modulo	Struttura: obiettivi attività, definizione dei ruoli, fasi di realizzazione, documentazione, restituzione. Obiettivi didattico/formativi: le finalità del CLIL sono quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un'astratta entità di regole grammaticali). Metodologia: utilizzando la metodologia CLIL, la lezione viene focalizzata sia su contenuti disciplinari delle materie coinvolte in questa sperimentazione sia sulla lingua veicolare (inglese) di cui bisogna favorire la comprensione e l'utilizzo. Inoltre, sarà utilizzata la flipped classroom: l'insegnante sceglie alcuni argomenti che rappresentano l'oggetto dei compiti a casa; il tempo in classe è usato per il dibattito e i laboratori. La successiva lezione in presenza deve essere caratterizzata da: • discussione del video; • visione di spezzoni di video a rinforzo della discussione; • somministrazione di esercizi. Contenuti: i contenuti verteranno sulla storia della formazione dell'Unione europea, sui suoi organismi e funzioni, sul significato di cittadinanza europea e sui relativi valori, abbracciando varie discipline. Sarà usato anche l'apprendim. cooperativo per realizzare prodotti multimediali (ppt, brevi video, altro). Risultati attesi: maggiori competenze linguistiche in inglese, miglioramento dei risultati nelle discipline coinvolte, potenziamento della motivazione ad apprendere, maggiore senso critico e disponibilità ad ascoltare. Modalità di verifica e di valutazione: verifiche continue, orali. Valutazione dei prodotti realizzati dei materiali preparati dagli studenti. Osservazione delle dinamiche di interazione e delle competenze linguistiche e relazionali, in itinere ed alla fine mediante rubriche di valutazione.
Data inizio prevista	20/09/2017
Data fine prevista	13/12/2017
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	CRMM82201L
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: SIAMO CITTADINI EUROPEI 2° GRUPPO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.082,00 €

Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: L'EUROPA SIAMO NOI

Descrizione progetto	La comunità professionale del nostro Istituto, rispettando il principio sancito dalla Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti rimuovendo ogni ostacolo (art. 3), si impegna a promuovere il pieno sviluppo della persona-cittadino, educandolo ai valori della cittadinanza attiva, responsabile e solidale. Ciò può avvenire grazie ad opportunità, per ciascuno, di costruire gradualmente il senso di legalità e di responsabilità, tenendo come orizzonte di senso la necessità di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della collettività nazionale ed europea. Per raggiungere questa fondamentale finalità educativa, è necessario che i ragazzi possano avvicinarsi a ciò che significa l'Unione europea, scoprendola attraverso il proprio sguardo, mediante contenuti direttamente fruibili ed usando linguaggi multimediali facilmente comprensibili, in linea con le loro specifiche esigenze di nativi digitali e migliorando, nel contempo, le competenze nella lingua inglese. Per garantire questo ambizioso intento, il progetto si avvarrà, oltre che della metodologia CLIL, di metodologie innovative quali flipped classroom, apprendimento cooperativo.
-----------------------------	---

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

Il territorio a cui appartiene la scuola si caratterizza per la presenza di diverse agenzie/strutture che sono punto di riferimento per la crescita dei ragazzi e con cui il nostro istituto si relaziona. Si tratta di oratori che offrono attività ricreativo-sportive e, durante l'anno scolastico, il supporto di un doposcuola, a cui accedono soprattutto alunni stranieri e/o mancanti di un adeguato sostegno della famiglia per lo svolgimento dei compiti assegnati; di società sportive che propongono attività diverse dentro o fuori gli edifici scolastici; di cooperative con servizi diversi; di Caritas parrocchiali che offrono un sostegno alle famiglie in difficoltà economiche. A ciò si aggiunge la disponibilità e l'attenzione all'istruzione da parte degli EELL, i quali finanziano il diritto allo studio, in base alle disponibilità economiche. Nel contesto cittadino sono presenti, inoltre, molte agenzie culturali, tra cui Musei, Biblioteche ed associazioni di vario genere, attive e collaborative con le scuole, attraverso iniziative consolidate da anni. Sarebbe auspicabile una maggiore sussidiarietà orizzontale tra scuola e mondo delle imprese; infatti, nonostante il contesto territoriale presenti realtà benestanti e sia ricco di piccole imprese, pochi sono gli imprenditori disponibili a collaborazioni con il mondo della scuola.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Gli obiettivi generali del presente progetto sono i seguenti:

- educare alla cittadinanza attiva: costruire il senso di appartenenza alla Comunità europea, alla sua cultura, alla sua storia, ai suoi valori;
- promuovere la consapevolezza di essere cittadini europei ed il dovere di tutelare il patrimonio culturale collettivo;
- raggiungere una più profonda comprensione interculturale ed il rispetto di ciò che è diverso da sé;
- sviluppare il senso critico.

Gli obiettivi specifici sono:

- motivare gli studenti ad esprimersi in inglese;
- stimolare la fiducia nelle proprie capacità;
- coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva di ogni studente;
- fissare strutture, funzioni e lessico tramite una metodologia alternativa;
- migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese;
- sviluppare le capacità espressivo- comunicative;
- potenziare la capacità di comprendere e produrre oralmente le espressioni più comuni della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche/simulate/autentiche e, per le classi terze, anche in preparazione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- saper leggere e comprendere il senso globale di testi di tipo informativo;
- utilizzare la didattica laboratoriale.



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Nella fase preliminare di studio della progettazione, il Dirigente e gli insegnanti hanno provveduto a condurre un'analisi approfondita dei bisogni educativi esistenti nella scuola secondaria di I grado. Sono, quindi, emerse le tipologie di bisogni educativi ricorrenti che hanno fornito, di conseguenza, le indicazioni per l'individuazione dei destinatari dei percorsi didattici ipotizzati. Sono stati individuati quali potenziali destinatari degli interventi gli alunni con bisogni educativi speciali di varia natura: disabilità, DSA, alunni che mostrano lacune o difficoltà soprattutto in lingua inglese, infine alunni che manifestano difficoltà ad inserirsi nel contesto scolastico e sociale a causa di famiglie in disagio economico e/o sociale. ciò per evitare il rischio attuale o futuro di dispersione scolastica e per rendere nel contempo possibile cambiamenti grazie a significative opportunità educative e formative. Tuttavia, sebbene sia dato spazio ad alunni con particolari necessità, il progetto include anche alunni che non evidenziano disagi o difficoltà, ciò a garanzia di pari opportunità per tutti, a prescindere dalle condizioni di partenza.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

Saranno realizzati due moduli di potenziamento della lingua inglese con metodologia CLIL, di sessanta ore ciascuno, ed uno di cittadinanza europea, di trenta ore, presso la scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto comprensivo.

Tutti i moduli si svolgeranno oltre l'orario scolastico, durante la settimana, in modo che siano davvero a supporto dell'offerta formativa, poichè tale modalità è risultata quella più rispondente alle esigenze delle famiglie, come ha rilevato il questionario di gradimento proposto per valutare l'Offerta formativa. Precisamente, la scuola secondaria di primo grado attiverà i due moduli in un pomeriggio solo, dalle 14.15 alle 16.15, per due gruppi di 25 alunni ciascuno. Tutte le attività si svolgeranno nell'ampio laboratorio di informatica del plesso, allestito dal settembre 2016 e ben attrezzato; inoltre, per favorire l'attività in piccoli gruppi, sarà possibile utilizzare altri due laboratorio adiacenti, ossia una grande biblioteca ed il laboratorio di scienze, anch'esso dotato di LIM ed alcuni portatili.

L'apertura scolastica sarà garantita dai collaboratori scolastici.



Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Si tratta di un progetto che, per i suoi contenuti educativi, metodologici e didattici, si inserisce perfettamente sia nella missione istituzionale della scuola sia nel PTOF, costituendone parte integrante e ponendosi, altresì, in continuità con progetti finalizzati alla costruzione del senso di cittadinanza ed al potenziamento della lingua inglese che il nostro Istituto, in particolare la scuola sec. di I grado, vanta; da anni, infatti, l'offerta formativa della sec. di I grado prevede parecchie ore di conversazione in madrelingua inglese (anche francese), le Olimpiadi di inglese, laboratori di teatro in inglese, laboratori di storytelling, il progetto E-Twinning con gemellaggi in Europa e la metodologia CLIL utilizzata in varie discipline. la scuola ha, altresì, ampliato le relazioni col territorio: fa parte di una rete di II.CC. cittadini finalizzata all'innovazione CLIL e collabora con il Liceo linguistico statale cittadino Manin per attività con i ragazzi secondo la metodologia CLIL.

Inoltre, esso si pone in continuità con due azioni del PON-FSE, ossia l'azione relativa alle reti LAN-WLAN, già conclusa, grazie alla quale l'Istituto ha reso possibile la connessione wi-fi estesa in tutti i plessi, nonché l'azione intitolata "ambienti di apprendimento", autorizzata ma in attesa di finanziamento, grazie alla quale la scuola verrà dotata di maggiori risorse tecnologiche.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

I ragazzi sono oggi molto esposti alla lingua inglese (media, internet, videogiochi, musica) ma la usano poco per comunicare. Essi hanno necessità di esperienze in cui l'inglese è utilizzato in situazioni comunicative reali. Per questo, conversare di argomenti affini a loro, con madrelingua inglese, garantisce efficacia di apprendimento. In questa linea, la metodologia CLIL, già utilizzata da due anni nella nostra scuola, incoraggia una didattica attiva grazie alla necessaria interazione linguistica, garantendo un apprendimento efficace perché calato in contesti reali, sviluppando un approccio multiculturale coerente con la Direttiva EU sulle competenze chiave, motivando inoltre alla riflessione critica ed all'acquisizione di termini specifici. Pertanto, le metodologie CLIL, la flipped classroom e l'apprendimento cooperativo costituiscono il cardine dell'innovazione del presente progetto: i ragazzi dopo aver appreso l'argomento, collaboreranno tra loro per preparare in piccoli gruppi o individualmente lezioni per i compagni mediante la tecnologia (brevi filmati, presentazioni con app come Powertoon, Prezi, poi Kodu, touch developer). Così ogni alunno opererà da protagonista in una dimensione concreta, significativa e collaborativa, evitando il rischio del sapere trasmissivo per fare spazio alla ricostruzione delle conoscenze.



Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il progetto intende sperimentare modalità differenti di approccio alla lingua ed è questo il suo punto di forza. Spesso le attività scolastiche sono pensate in modo più tradizionale: il progetto sarà, invece, luogo di sperimentazione di modalità differenti di apprendimento della lingua inglese. Esso intende realizzare attività grazie ad un approccio molto operativo, per coinvolgere maggiormente e responsabilizzare gli studenti. Dal punto di vista metodologico, il laboratorio è inteso come ambiente di apprendimento in cui gli studenti possono realizzare attività di condivisione, riflessione, metacognizione e documentazione, sviluppando abilità e competenze trasversali rispetto ai moduli disciplinari proposti, attraverso cooperative learning e flipped classroom, nonché mediante la tecnologia, che permette di avvicinarsi al loro modo di essere; si useranno le app: Powtoon, Kodu, Spicynodes, App inventor, Touch developer. Si utilizzeranno il laboratorio di informatica, già allestito, e la grande biblioteca attigua. La collaborazione tra gli attori della comunità educante è garantita dalla condivisione degli intenti del progetto, oltre che dalla partecipazione di alcuni insegnanti ai vari laboratori; infine si realizzerà una restituzione da parte dei vari studenti partecipanti nelle rispettive classi ed in un evento di restituzione finale per la collettività (spettacolo teatrale e mostra).

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La scuola è il luogo di formazione dei futuri cittadini, ossia è l'agenzia educativa che ha la missione istituzionale di educare ogni studente alla cittadinanza attiva, consapevole e solidale. In questa prospettiva, la nostra scuola cerca di trasformare quotidianamente la parola inclusione in realtà, realizzando le tante possibili e necessarie inclusioni. Infatti, forte è l'attenzione verso alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto intende coinvolgere le molte diversità degli alunni, un po' penalizzati dalla didattica tradizionale, proponendo attività didattiche calibrate sul livello di apprendimento verificato, privilegiando metodologie attive al fine di rimotivare i ragazzi e di farli sentire protagonisti del loro apprendimento, colmando le loro lacune e potenziando le loro capacità. Un buon livello di integrazione, infatti, favorisce il successo formativo poichè ricercare e valorizzare le attitudini disponibili all'interno del gruppo consente di realizzare attività collettive in cui ogni bambino, stimolato dagli altri, dà il meglio di sé; ciò porta ad un arricchimento reciproco che fa crescere il gruppo. I buoni esiti del progetto, adeguatamente pubblicizzati, garantiranno la prosecuzione nel tempo di questa buona pratica, coinvolgendo non solo la comunità scolastica ma l'intero territorio mediante partner stabili (enti, associazioni).



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

I docenti definiranno il piano di azione, verificando fattibilità, pertinenza e impatto delle azioni nel raggiungimento dei risultati, precisando indicatori d'impatto e di risultato. Per monitorare l'andamento degli apprendimenti, i docenti compileranno griglie di osservazione e rubriche valutative precedentemente elaborate, con indicatori oggettivi. Anche i ragazzi concorderanno con i docenti alcune semplici rubriche autovalutative. Al termine dei moduli, a studenti e famiglie sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento. Destinatari finali dell'azione sono gli utenti del servizio scolastico e formativo, quindi i dati oggettivi su cui sviluppare analisi, valutazioni, proposte, azioni motivate servono a migliorare efficacia ed efficienza dei risultati di apprendimento degli alunni, riducendo le disuguaglianze nelle opportunità di accesso e incrementando l'equità e la mobilità sociale. Inoltre, l'approccio operativo si prefigge di giungere ad un miglioramento dell'offerta formativa in primis con i docenti coinvolti direttamente, ma anche con la rete di tutti i portatori di interessi, grazie alla costruzione di collaborazioni che mantengono il loro valore anche successivamente alla chiusura del progetto. La sostenibilità che si intende sviluppare e porre in atto poggia su una serie di pilastri che ne assicurano la capacità di perdurare e di autoregolarsi anche dopo il venir meno dei finanziamenti specifici previsti per l'intervento che qui si propone.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Il progetto si propone la finalità primaria di contribuire a migliorare la comunità educante formata dai docenti, andando oltre, quindi, la conclusione temporale di esso. Saranno realizzati momenti collegiali di condivisione dell'esperienza, inoltre i docenti-tutor apprenderanno essi stessi dall'esperto, facendo. Inoltre, verrà conservata la documentazione degli interventi, per poterli riprodurre e replicare anche in contesti e tempi differenti, grazie alla piattaforma didattica digitale di Istituto. Inoltre, per stimolare l'innovazione graduale e continua dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, da parte di tutta la comunità educante, gli interventi realizzati saranno oggetto di discussione in incontri di progettazione tra insegnanti. Tutti questi interventi costruiranno una comunità di pratiche educative e didattiche, condizione indispensabile per un vero processo di innovazione. Il progetto, la realizzazione delle sue fasi, le metodologie utilizzate e gli esiti saranno pubblicati sul sito dell'Istituto. Inoltre, il progetto risulta replicabile soprattutto tenendo conto della rete che verrà creata sul territorio e sulle competenze che verranno innestate nel contesto scolastico. Ciò permetterà di accedere a successivi finanziamenti tecnici, inoltre la scuola punta a replicare negli anni successivi il modulo sia all'interno dei finanziamenti FESR sia utilizzando il know how acquisito nella prima annualità.

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Al termine del progetto, ci sarà la realizzazione di una restituzione, da parte dei docenti coinvolti nel progetto, dapprima al collegio, poi al territorio, mediante un evento e/o convegno da realizzare a scuola; nel secondo caso saranno coinvolti anche gli studenti, a gruppi. Docenti e studenti pubblicizzeranno quanto svolto e presenteranno l'esperienza, attraverso la realizzazione di materiale illustrativo a seguito di: 1) riflessione su quanto è stato fatto: azioni didattiche, modalità, tempi, analisi dei comportamenti dei docenti e degli studenti, punti di forza e punti di debolezza delle azioni messe in atto; 2) formalizzazione dell'esperienza per categorie (apprendimenti, comportamenti alunni, comportamenti insegnanti, azioni svolte, contesti) al fine di condividere il percorso all'interno della comunità scolastica e cittadina; 3) report con documentazione del percorso; 4) presentazione dei risultati nell'evento e/o convegno presso la scuola; 5) pubblicazione sul sito; 6) raccolta sistematizzazione e diffusione di buone prassi nel territorio.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

I genitori saranno riuniti in assemblea iniziale in cui sarà presentato il progetto e le relative fasi. Inoltre potranno seguire le attività attraverso il sito della scuola o altri social collegati all'Istituto e potranno commentare o porre domande. Gli studenti saranno parte attiva e creativa del progetto; ogni modulo si comporrà di fasi così articolate:

- introduzione al compito e relative tappe (*project based learning*)
- suddivisione in gruppi, definizione dei compiti e dei ruoli (*team based learning, cooperative learning*)
- realizzazione dell'attività
- ricostruzione delle fasi al fine di pubblicare dei tutorial di quanto realizzato su piattaforme di condivisione.

Sarà cura del tutor trovare alcuni momenti per coinvolgere gli studenti nella pubblicazione di materiali e nell'interazione con i visitatori, nella progettazione delle attività didattiche; l'evento finale sarà coordinato dal tutor ed organizzato in collaborazione con i genitori, individuando i ruoli per ciascuno.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC CREMONA QUATTRO
(CRIC82200G)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Da due anni il nostro Istituto fa parte della 'Rete per l'innovazione CLIL' in cui collaborano tutti gli II. CC. cittadini, finalizzata a promuovere le competenze degli studenti, mediante interventi di metodologia Clil per studenti della scuola sec. di I grado, nonché attività di formazione per i docenti di lingua inglese. Tale rete è sostenuta da risorse dell'Ente comunale. Inoltre, da alcuni anni l'Istituto ha avviato collaborazioni con associazioni del territorio per realizzare Summer camp estivo per alunni di età diverse presso tre plessi del nostro I.C., oltre a laboratori teatrali. Inoltre, il nostro I.C. collabora con il Liceo linguistico Manin di Cremona: i ragazzi del III anno, in alternanza scuola-lavoro, realizzano moduli di metodologia clil da proporre a classi della primaria, della sec. I grado ed attività ludiche e comunicative per l'infanzia; inoltre essi affiancano i ragazzi del III anno della sc. sec. I grado per migliorare le competenze nella lingua straniera, interrogandoli e supportandoli in vista dell'esame orale. Infine, da anni la scuola sec. di I grado realizza il progetto E-Twinning, gemellandosi con scuole in Europa e realizzando scambi comunicativi in inglese, presentando la propria città, fino ad ospitare i ragazzi della scuola gemellata e viceversa. La finalità di tutte queste collaborazioni è migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese, poichè essi devono, fin da piccoli, respirare, vivendola, la dimensione europea.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
CONVERSAZIONE 1	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
CONVERSAZIONE 2	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
E-TWINNING	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
KANGOUROU (OLIMPIADI IN INGLESE)	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
MADRELINGUA FRANCESE	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
MADRELINGUA INGLESE	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
SUMMER CAMP	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/
VACANZE STUDIO	43	http://iccremonaquattro.gov.it/pof/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI PER SUMMER CAMP PRESSO ISTITUTO CREMONA QUATTRO		L'ASSOCIAZIONE KIDS AND US OFFRE PRESTAZIONI DI DOCENTI E TUTOR MADRELINGUA INGLESI PRESSO STRUTTURE SCOLASTICHE DELL'ISTITUTO CREMONA QUATTRO. I GENITORI PAGANO UNA RETTA SETTIMANALE. SONO PREVISTE 2 SETTIMANE DI SUMMER CAMP E L'ISTITUTO PERCEPISCE UN COMPENSO FORFETTARIO PER OGNI ALUNNO PARTECIPANTE, DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE.				

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
RETE INNOVAZIONE METODOLOGIA CLIL		2432/aut.	04/04/2017	Si



CONVENZIONE DI TIROCINIO CURRICOLARE CON LICEO LINGUISTICO MANIN DI CREMONA		279/C16- C23	01/02/20 16	Si
---	--	-----------------	----------------	----

Collaborazioni con istituzioni scolastiche non presenti nella Banca Dati MIUR

Numero istituti	Istituzioni scolastiche
4	ISTITUTI COMPRESIVI DI CREMONA
1	LICEO CLASSICO MANIN

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
EUROPA NO PROBLEM	€ 10.164,00
EUROPA NO PROBLEM 2° GRUPPO	€ 10.164,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 20.328,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
Titolo: EUROPA NO PROBLEM

Dettagli modulo

Titolo modulo	
	EUROPA NO PROBLEM



Descrizione modulo	<p>Struttura: obiettivi attività, definizione dei ruoli, fasi di realizzazione, documentazione, restituzione.</p> <p>Obiettivi didattico/formativi: le finalità del CLIL sono quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un'astratta entità di regole grammaticali).</p> <p>Metodologia: utilizzando la metodologia CLIL, la lezione viene focalizzata sia su contenuti disciplinari delle materie coinvolte in questa sperimentazione sia sulla lingua veicolare (inglese) di cui bisogna favorire la comprensione e l'utilizzo. Inoltre, sarà utilizzata la flipped classroom: l'insegnante sceglie alcuni argomenti che rappresentano l'oggetto dei compiti a casa; il tempo in classe è usato per il dibattito e i laboratori. La successiva lezione in presenza deve essere caratterizzata da: • discussione del video; • visione di spezzoni di video a rinforzo della discussione; • somministrazione di esercizi.</p> <p>Contenuti: i contenuti verteranno su cibi, feste, tradizioni delle diverse Nazioni EU e caratteristiche del paesaggio europeo, abbracciando varie discipline. Sarà usato anche l'apprendim. cooperativo per realizzare prodotti multimediali (ppt, brevi video, altro).</p> <p>Risultati attesi: maggiori competenze linguistiche in inglese, miglioramento dei risultati nelle discipline coinvolte, potenziamento della motivazione ad apprendere, maggiore senso critico e disponibilità ad ascoltare.</p> <p>Modalità di verifica e di valutazione: verifiche continue, orali. Valutazione dei prodotti realizzati dei materiali preparati dagli studenti. Osservazione delle dinamiche di interazione e delle competenze linguistiche e relazionali, in itinere ed alla fine mediante rubriche di valutazione.</p>
Data inizio prevista	27/09/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	CRMM82201L
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: EUROPA NO PROBLEM

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
Titolo: EUROPA NO PROBLEM 2° GRUPPO



Dettagli modulo

Titolo modulo	EUROPA NO PROBLEM 2° GRUPPO
Descrizione modulo	<p>Struttura: obiettivi attività, definizione dei ruoli, fasi di realizzazione, documentazione, restituzione.</p> <p>Obiettivi didattico/formativi: le finalità del CLIL sono quelle di far acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive. Uno degli scopi dell'insegnamento veicolare è quello di aiutare gli studenti a comprendere che la lingua è uno strumento di comunicazione, acquisizione e trasmissione del sapere (non un'astratta entità di regole grammaticali).</p> <p>Metodologia: utilizzando la metodologia CLIL, la lezione viene focalizzata sia su contenuti disciplinari delle materie coinvolte in questa sperimentazione sia sulla lingua veicolare (inglese) di cui bisogna favorire la comprensione e l'utilizzo. Inoltre, sarà utilizzata la flipped classroom: l'insegnante sceglie alcuni argomenti che rappresentano l'oggetto dei compiti a casa; il tempo in classe è usato per il dibattito e i laboratori. La successiva lezione in presenza deve essere caratterizzata da: • discussione del video; • visione di spezzoni di video a rinforzo della discussione; • somministrazione di esercizi.</p> <p>Contenuti: i contenuti verteranno su cibi, feste, tradizioni delle diverse Nazioni EU e caratteristiche del paesaggio europeo, abbracciando varie discipline. Sarà usato anche l'apprendim. cooperativo per realizzare prodotti multimediali (ppt, brevi video, altro).</p> <p>Risultati attesi: maggiori competenze linguistiche in inglese, miglioramento dei risultati nelle discipline coinvolte, potenziamento della motivazione ad apprendere, maggiore senso critico e disponibilità ad ascoltare.</p> <p>Modalità di verifica e di valutazione: verifiche continue, orali. Valutazione dei prodotti realizzati dei materiali preparati dagli studenti. Osservazione delle dinamiche di interazione e delle competenze linguistiche e relazionali, in itinere ed alla fine mediante rubriche di valutazione.</p>
Data inizio prevista	27/09/2017
Data fine prevista	30/05/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	CRMM82201L
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: EUROPA NO PROBLEM 2° GRUPPO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.164,00 €



Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
SIAMO CITTADINI EUROPEI	€ 10.164,00
L'EUROPA SIAMO NOI	€ 20.328,00
TOTALE PROGETTO	€ 30.492,00

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 997020)
Importo totale richiesto	€ 30.492,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	2945A19
Data Delibera collegio docenti	24/05/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	2946 A19
Data Delibera consiglio d'istituto	30/05/2017
Data e ora inoltro	07/06/2017 16:48:01
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>SIAMO CITTADINI EUROPEI</u>	€ 5.082,00	€ 6.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>SIAMO CITTADINI EUROPEI 2° GRUPPO</u>	€ 5.082,00	€ 6.000,00
	Totale Progetto "SIAMO CITTADINI EUROPEI"	€ 10.164,00	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>EUROPA NO PROBLEM</u>	€ 10.164,00	€ 11.000,00
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>EUROPA NO PROBLEM 2° GRUPPO</u>	€ 10.164,00	€ 11.000,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola IC CREMONA QUATTRO
(CRIC82200G)

	Totale Progetto "L'EUROPA SIAMO NOI"	€ 20.328,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 30.492,00	